

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI GENOVA
VERBALE RIUNIONE N. 2 DEL 5 MAGGIO 2021

Il giorno 5 maggio 2021, alle ore 15,00 in videoconferenza da remoto in osservanza al decreto governativo relativo all'emergenza coronavirus - si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Genova (di seguito anche "Comitato Territoriale").

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

Emanuele Guastavino	ADOC
Valter Lattanzi	Acquedotto Storico
Paolo Pisana	ALAC
Stefano Kovac	ARCI
Ilaria Mussini	ASCOM
Angelo Sottanis	AUSER
Aristide Massardo	UNIGE
Franco Dallegri	Lega Consumatori
Carla Peirolero	SUQ Genova
Alfonso Pittaluga	UIL
Gianni Candelli	Forum Associazioni Familiari Genova
Barbara Banchemo	CNA
Roberto La Marca	Legacoop Liguria
Sonia Àsaro	FAI
Massimo La Iacona	Parco Antola

Sono assenti giustificati i Signori:

Lucia Marcello	Genova Cultura
Livio Di Tullio	Federconsumatori
Valentina Canepa	Confindustria
Romeo Bregata	CISL
Fabrizio Moro	Comune di Genova
Marta Ferrarotti	Città Metropolitana
Moris Ferretti	IREN

Il Presidente del Comitato Territoriale, Aristide Massardo, apre la seduta ricordando che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione del 22 aprile 2021, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2020**
- 2. Stato di avanzamento dei progetti in corso (Ecosegnento dell'Acquedotto Storico, Illuminazione del Ponte Carrega, Check – alla ricerca dei fatti, Cafè Alzheimer, Toorna)**
- 3. Presentazione dei nuovi progetti inseriti in piattaforma**
- 4. Varie ed eventuali**

Il Presidente rivolge un caloroso benvenuto agli intervenuti e, con il consenso unanime dei presenti, invita Emiliano Bussolo, della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, a verbalizzare i lavori dell'odierna seduta.

Aristide Massardo fa poi rilevare che sono presenti anche Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, e la collega della funzione Felicità Saglia.

* * *

Il Presidente del Comitato cede la parola a Selina Xerra per la trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno.

• **Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2020**

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 (Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF), ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 marzo 2020 ed è stato sottoposto a revisione dal revisore designato PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il Bilancio di Sostenibilità presentato quest'anno contiene alcune novità:

- *unificazione della lettera agli Azionisti e agli Stakeholder del Bilancio Consolidato e del Bilancio di Sostenibilità in una logica di integrazione delle dimensioni economica, ambientale e sociale, in linea con l'approccio del Piano Industriale;*
- *evidenziazione di tutte le informazioni correlate alla gestione dell'emergenza Covid-19 per garantire una più agevole e immediata rintracciabilità (richiamo Consob n. 1/21);*
- *indice che integra la relazione degli Standard GRI con D.Lgs 254/2016, dieci principi del Global Compact (UNGC) e Obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2020 (SDGs).*

Queste novità rafforzano il Bilancio di Sostenibilità nella sua duplice funzione: strumento di monitoraggio strategico e di trasparenza verso gli stakeholder per fornire una visione chiara ed esaustiva della capacità del Gruppo Iren di creare valore presente e futuro.

Selina Xerra, richiamando le slides appositamente approntate, "Bilancio di Sostenibilità / DNF 2020", inviate a tutti i membri e depositate agli atti del Comitato, procede nella presentazione del suddetto documento, sottolineando l'importanza del concetto di materialità inteso come valutazione di priorità attribuita dal Gruppo Iren e dai suoi stakeholder a temi che diventano oggetto di pianificazione strategica e di rendicontazione nel Bilancio di Sostenibilità. Alcuni dei temi individuati registrano nel 2020 una diversa valutazione connessa all'andamento degli scenari nazionali, ai piani di sviluppo del Gruppo e alla mutata sensibilità degli stakeholder anche alla luce del mutato contesto a causa dell'emergenza Covid 19.

Selina Xerra procede quindi all'esame dei dati che vengono qui di seguito riassunti in estrema sintesi.

Decarbonizzazione:

Produzione energetica da fonti rinnovabili e ad alta efficienza pari al 72,7% del totale della produzione; risparmio energetico in crescita a 743.000 Tep; consumi energetici diretti in riduzione a 1.463.000 Tep; emissioni di CO2 prodotte (scope 1, 2 e 3) paria a 7,8 milioni di tonnellate; emissioni di CO2 evitate (scope 1) pari a 2,7 milioni di tonnellate; intensità carbonica della produzione energetica (tCO2/MWh): 0,400.

Risorse idriche

Capacità depurativa in crescita a 3.527.300 abitanti equivalenti; prelievi idrici in calo a 554.692.000 mc e scarichi idrici a 553.034.000 mc; le perdite di rete idrica calano al 33,3%, rispetto ad una media nazionale del 43,7%, mentre le reti distrettualizzate e monitorate salgono al 56% (22% per la provincia di Genova) rispetto ad un obiettivo al 2025 dell'80%.

Economia circolare

Crescita dei rifiuti complessivamente gestiti (circa 2,6 milioni di tonnellate) avviati per l'82% a recupero di materia ed energia, di cui 492.000 tonnellate avviati a recupero in impianti del Gruppo; raccolta differenziata media nel bacino servito da Iren pari al 69,3%, rispetto ad una media nazionale del 61,3%; riutilizzo acqua di depurazione a scopo irriguo pari a 6 milioni di metri cubi.

Città resilienti

Volumetrie teleriscaldate in crescita a 96,7 milioni di metri cubi; generazione FTV diffusa che raggiunge 5,6 MW di potenza installata; flotta automezzi di Gruppo per il 19,2% a basso impatto; contatori intelligenti installati in crescita sia per il gas (83,2%) sia per l'acqua (10,4%).

Clienti

In diminuzione i clienti serviti presso gli sportelli (dato influenzato da due mesi di chiusura degli sportelli e dalla ripresa degli accessi su appuntamento), con una consistente crescita delle attività dei call center commerciale (2.705.887 di chiamate gestite) e ambientale (578.220 chiamate gestite); in aumento del 28% i clienti che utilizzano la app IrenYou e che privilegiano l'invio della bolletta online (+19%); conferma dei dati di alta soddisfazione dei clienti (mediamente superiore al 90%) già registrati lo scorso anno.

Comunità e territori

254 progetti sostenuti in ambito cultura e l'innovazione, animazione territoriale, sport e sostenibilità per oltre 11,4 milioni di euro; 95 progetti incubati dai Comitati Territoriali Iren per la sostenibilità, di cui 53 realizzati; oltre 1.700 profili registrati su Irencollabora.it; educazione

alla sostenibilità: 270 scuole coinvolte e 179.280 studenti e docenti partecipanti alle offerte formative Edulren

Fornitori

Forte crescita (+46%) del valore degli ordini emessi, pari a 1.283 milioni di euro, di cui il 60% verso fornitori locali; cooperative sociali in crescita per numero con un ordinato di 22,2 milioni di euro; in consistente aumento il numero di fornitori partecipanti all'indagine annuale sui profili di responsabilità ambientale, sociale ed etica.

Capitale umano del Gruppo

8.465 il totale dei dipendenti, di cui il 24,7% donne; 612 i neoassunti di cui il 16% donne ed il 50% under 30; ore medie di formazione pro capite in crescita a 24,5; riduzione del numero degli infortuni e dell'indice di incidenza, anche grazie alle specifiche attività di formazione sul tema (4,3 ore medie di formazione pro capite).

Valore Iren

Nel 2020 il valore aggiunto globale lordo generato per gli stakeholder è stato pari a 1.421 milioni di euro, pari rispetto all'anno precedente, con una crescita del 10% della quota destinata agli azionisti.

Ricerca e innovazione

20 progetti che hanno creato collaborazioni con realtà industriali e accademiche di quasi 200 città europee; oltre 20 milioni di euro in tre anni per affiancare startup italiane ad alto potenziale che nel 2020 hanno portato all'investimento nei settori della robotica nel waste e nell'economia circolare.

* * *

2. Stato di avanzamento dei progetti in corso (Ecosegmento dell'Acquedotto Storico, Illuminazione del Ponte Carrega, Check – alla ricerca dei fatti, Cafè Alzheimer, Toorna).

Il Presidente cede la parola a Emiliano Bussolo per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno:

- **Cafè Alzheimer Piccolo Principe:** nonostante le difficoltà correlate con la crisi pandemica, diverse iniziative sono state comunque realizzate dall'associazione proponente il progetto per ovviare alle difficoltà legate agli incontri in presenza. Si registra innanzitutto la firma della convenzione con il municipio per l'assegnazione del locale e relativi lavori di ristrutturazione. È stata avviata l'iniziativa "Il caffè a casa tua" con telefonate periodiche, visite domiciliari in sicurezza, disbrigo di pratiche amministrative, e "Natale a casa tua" con distribuzione di alimenti e regali simbolici. È stata anche potenziata l'attività di formazione dei volontari. In prospettiva futura si vogliono organizzare incontri di socializzazione all'aperto presso il Circolo Sertoli. In programma inoltre la creazione di uno sportello virtuale per il sostegno sanitario e burocratico.

- **TooRNA:** è stata avviata una serie di incontri virtuali, mediante dirette sui canali social, denominati TooRNA Café virtuali. È stata inoltre ideata una serie di “premiazioni” per favorire le buone pratiche di utilizzo di TooRNA (sia per gli utenti che rimettono in circolo tanti oggetti, sia per le attività Punto TooRNAQui che favoriscono gli scambi). Il 25 Novembre l’associazione tRiciclo è stata ospite della Genova Smart Week nella sessione dedicata all’Economia Circolare e l’iniziativa TooRNA è stata presentata alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) svoltasi dal 21 al 29 novembre 2020. Si sottolinea che nonostante il protrarsi della situazione pandemica, i numeri della web-app TooRNA sono in costante aumento.
- **CHECK – Alla ricerca dei fatti:** il progetto è giunto a conclusione con gli incontri presso i licei D’Oria e Colombo con indirizzi Classico, Giornalistico e Linguistico. Sei le classi partecipanti per un totale di circa 150 alunni. Gli argomenti trattati sono stati: valutare l’attendibilità di una fonte, riconoscere un contenuto sponsorizzato, saper svolgere una ricerca inversa per immagini e riconoscere e interpretare un meme. L’impatto generale è riassumibile nell’incremento dal 56 al 75% di risposte corrette tra il test d’entrata e quello d’uscita.
- **Ecosegno del Acquedotto Storico:** è stata ultimata la posa lungo il percorso delle strutture destinate ad accogliere i pannelli informativi, che sono stati stampati e consegnati e devono solo essere applicati alle strutture stesse. Da definire la data di inaugurazione del percorso che, in relazione alle limitazioni agli assembramenti imposte dall’emergenza Covid-19, porta ad ipotizzare il prossimo autunno quale periodo più adeguato.
- **Illuminazione del Ponte Carrega:** è stato inserito nel piano interventi di ASTER il lavoro relativo alla posa dei pali per il rinnovamento del sistema di illuminazione del Ponte Carrega. Si stima che nel giro di un mese e mezzo il progetto possa giungere a completamento. A seguito di una verifica, l’associazione Amici del Ponte Carrega (proponente) ha ritenuto possibile, rispetto a quanto previsto in fase di preventivo, un risparmio quantificato in circa tremila euro che si propone di impiegare per il restauro di una Garitta daziaria degli anni venti posta lungo l’acquedotto storico di Genova, al fine di trasformarla in info point per gli escursionisti focalizzato su tematiche ambientali, con particolare riguardo alle risorse idriche. Il Comitato, presa visione del materiale relativo al progetto di realizzazione dell’info point e valutata la coerenza del progetto con le finalità del Comitato stesso, approva all’unanimità la proposta degli Amici di Ponte Carrega.
- **Già Orti Urbani di Villa Ronco ora Orto Didattico Parco della Nora:** nell’impossibilità di proseguire con il progetto nell’area di Villa Ronco, secondo l’indicazione del Comitato si è provveduto alla ricerca di un’area alternativa per la prosecuzione del progetto. L’area è stata individuata nel Parco Pubblico della Nora, nella zona del Campasso a Sampierdarena. Si tratta di diversi appezzamenti di terreno alcuni dei quali già adibiti a Orto Didattico, altri da preparare, che il municipio ha dato in gestione al Centro Servizi per la Famiglia Centro-Ovest il quale ha incaricato ARCI di svolgere le attività didattiche e di portare a termine la progettazione e realizzazione dell’Orto didattico per facilitare il lavoro di maestre ed educatori dei servizi educativi del quartiere. L’intervento prevede di preparare gli appezzamenti, acquistare le attrezzature necessarie e piantare i primi semi

con i ragazzi che frequentano il Centro Servizi, di avviare un percorso di formazione degli stessi, attraverso un primo ciclo di educazione ambientale per le diverse fasce di età coinvolte, di realizzare azioni di animazione territoriale per accrescere la frequentazione e il corretto uso degli spazi del Parco, con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati che agiscono nel quartiere, attraverso la realizzazione di attività di socializzazione, sensibilizzazione ambientale e diffusione di buone pratiche. Vista la sostanziale aderenza del progetto al mandato originale del Comitato, e considerata la contiguità dell'area rispetto a Villa Ronco, il Comitato, presa visione del documento di revisione del progetto e della lettera di incarico ad ARCI da parte del Centro Servizi per la Famiglia Centro Ovest, approva all'unanimità.

A valle dell'analisi dei progetti in corso, il Comitato approva di adottare d'ora innanzi una modalità di assegnazione dei contributi per la realizzazione dei progetti supportati che preveda l'erogazione di almeno due tranches, in modo da poter accompagnare in modo più puntuale e temporalmente coerente lo stato di avanzamento dei progetti stessi.

* * *

Si passa quindi alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno.

3. Presentazione dei nuovi progetti inseriti in piattaforma.

Il Presidente cede la parola a Emiliano Bussolo per l'illustrazione dei nuovi progetti pervenuti sulla piattaforma Irencollabora.it.

Anche noi reporter! Proposto dall'associazione Bet She Can. Obiettivo del progetto è quello di dare un ruolo di protagonisti a bambine e bambini, perché possano far sentire la loro voce, interrogare direttamente i testimoni chiave, dialogare con loro ed aprirsi a punti di vista ed esperienze diverse rispetto a temi di attualità, oltre che creare una comunità di insegnanti intorno in grado di stimolare i ragazzi su queste tematiche. Gli argomenti proposti sono molteplici, quali ad esempio, linguaggio inclusivo, sostenibilità, impegno per il mondo, scrittura e impatto sociale, approccio di genere a discipline quali l'urbanistica e la scienza, resilienza, sviluppo dei propri talenti, gestione del cambiamento. Il progetto propone anche alcuni nomi di personalità scelte tra i protagonisti a livello nazionale degli argomenti suggeriti che potranno essere intervistati dalle bambine e dai bambini. L'obiettivo è quello di coinvolgere circa 200 bambine/i dell'ultimo triennio della scuola primaria e del primo anno della primaria di secondo grado delle scuole della provincia di Genova.

Segue discussione nel corso della quale il presidente Massardo propone al Comitato di individuare, anche a partire da quanto evidenziato da Bet She Can, i temi che siano più rispondenti agli ambiti di interesse del Comitato stesso e testimoni che siano conosciuti sul territorio. Selina Xerra conferma la disponibilità di IREN a mettere a disposizione testimoni ed esperti in ambito sostenibilità ambientale ed energetica. Carla Peirolero sottolinea la complessità e vastità dei temi proposti e chiede informazioni aggiuntive su quale tipo di output sia atteso alla fine del progetto. Bussolo evidenzia che il documento predisposto dall'associazione prevede la realizzazione di video comprensivi delle interviste ai testimoni e delle rielaborazioni in classe da parte dei bambini protagonisti che saranno presentati a tutte le classi delle scuole coinvolte. Il Presidente Massardo pone in approvazione il progetto

suggerendo di creare una connessione con altri progetti già realizzati dal Comitato, per esempio distribuendo alle scuole interessate i Manuali multilingue di buone pratiche per la sostenibilità, predisposti negli anni scorsi sotto il coordinamento di SUQ, come materiale informativo e di riflessione. Il Comitato approva all'unanimità di sostenere la realizzazione del progetto sia attraverso un contributo di €10.000,00 (diecimila) sia attraverso la proposta di temi legati all'ambito di operatività del Comitato stesso e di testimoni che possano approfondire tali temi con i ragazzi.

Il Presidente cede la parola alla vicepresidente Ilaria Mussini per illustrare il secondo progetto inserito in piattaforma:

Restauro dell'Oratorio dell'Assunta di Genova Prà: proposto dalla Confraternita dell'Assunta di Prà. Si tratta di un intervento di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico necessaria data le condizioni di importante degrado delle superfici interne dell'Oratorio, dove sono presenti gli stucchi parietali di Pietro e Rocco Cantone, realizzati nella metà del XVIII secolo. Il restauro è inoltre funzionale alla prosecuzione delle iniziative sociali e ambientali ospitate dal complesso. Si tratta di un progetto molto importante dal punto di vista economico e cofinanziato da Istituzioni pubbliche e private, il sostegno richiesto al Comitato, per un ammontare di 12.500€, è finalizzato alla realizzazione di alcune opere edili e all'organizzazione di un piano di eventi destinati alla popolazione su tematiche di carattere ambientale. Interviene Angelo Sottanis per domandare l'importo complessivo del progetto, la vicepresidente illustra il budget totale che ammonta a 234.000€ suddiviso in due stati di avanzamento. Barbara Banchemo sottolinea l'elevata percentuale di cofinanziamento del progetto come espressamente richiesto dalle linee guida approvate dal Comitato, e la delicata situazione sociale e ambientale della zona nella quale si trova l'Oratorio. Il Presidente Massardo riassume le caratteristiche del progetto e sottolinea che le iniziative che la Confraternita dell'Assunta di Prà realizza all'interno della struttura hanno profonda importanza sociale per la popolazione locale, viste anche le problematiche della zona di Prà-Palmaro e nel confermare l'aderenza del progetto al mandato del Comitato, chiede che in sede di conferma ufficiale del sostegno al progetto, la Confraternita approfondisca la documentazione prodotta fornendo le necessarie informazioni sulla funziona pubblica e sociale dell'Oratorio, e che venga predisposto nella sua articolare finale, di concerto con il Comitato, il piano di iniziative rivolte alla popolazione, al fine di assicurare la coerenza con gli ambiti di intervento del Comitato stesso. Il Comitato approva all'unanimità di sostenere il progetto con un contributo di €12.500 secondo le indicazioni espresse dal Presidente.

Emporio solidale: proposto dall'associazione Ce.Sto. Il progetto di Emporio Solidale mette in contatto "donatori" come Banco alimentare, rete Ricibo, commercianti e supermercati, associazioni di volontariato e altre realtà attive nel centro storico di Genova, tra cui, in primo luogo, il Centro di Ascolto de il Ce.Sto Coop, con chi si trova in temporaneo stato di necessità. L'aspetto qualificante del progetto è che la distribuzione di generi di prima necessità non costituisce il fine ultimo del progetto ma l'occasione e lo strumento per coinvolgere le persone in progetti di autonomia e richiedere loro di collaborare ai bisogni della comunità, mettendo a disposizione tempo e competenze. Il progetto prevede a questo scopo la creazione di uno spazio dove avvenga la distribuzione gratuita di beni di prima necessità (alimenti e prodotti per l'igiene della persona e della casa) che provengono dalle catene distributive solidali, dalla lotta agli sprechi e da collaborazioni territoriali, e dove si possa realizzare uno sportello di ascolto e relazione per affrontare difficoltà di natura

economica e sociale, individuando percorsi di formazione, orientamento lavorativo e favorendo progetti di inclusione culturale, sociale, scolastica e sportiva. I beneficiari del progetto sono tutti i cittadini del Centro Storico di Genova, preferibilmente segnalati tramite le associazioni promotrici. Il Presidente fa notare come la quota di cofinanziamento sia relativamente bassa e in particolare non sufficiente a coprire le spese di funzionamento (utenze, retribuzione del personale impegnato) che si presenteranno continuativamente, anche dopo l'avvio del progetto, con aspetti di incertezza rispetto alla prosecuzione delle attività e all'autonomia economica nel tempo. Interviene Ilaria Mussini che si dice d'accordo sul contribuire a dare un avvio al progetto, a condizione che i proponenti siano in grado di reperire le risorse necessarie a garantire la prosecuzione del progetto nel tempo. Selina Xerra auspica l'inserimento del progetto in una rete di iniziative simili già in essere e propone ai membri del Comitato di fare da tramite per verificare questa possibilità, in modo da evitare duplicazioni e ridondanze. Prende la parola Stefano Kovac che conferma l'esistenza di un protocollo d'intesa firmato tra il Comune di Genova e le associazioni che si occupano di povertà alimentari, e di un bando per l'assegnazione di un contributo per l'emergenza alimentare promosso dal Comune Genova e propone che l'associazione proponente si metta in contatto con queste realtà per coordinare le iniziative. Il Presidente Massardo conclude proponendo la creazione di un gruppo di lavoro specifico per favorire la creazione di sinergie con le altre iniziative anche istituzionali già esistenti, e suggerisce di aumentare la quota di cofinanziamento da parte del proponente. Propone altresì di rimandare al successivo incontro del Comitato la discussione e le deliberazioni riguardanti il progetto a valle degli approfondimenti sopra evidenziati. Il Comitato approva.

Sostieni un bambino: proposto da associazione E.Ducere. Il progetto prevede la creazione di 8 borse di studio per bambini con problemi di tipo cognitivo comprendenti le diagnosi (dislessia, discalculia, autismo, Adhd, etc.), varie tipologie di riabilitazione (logopedia, psicomotricità, psicoterapia), potenziamento cognitivo (diagnosi LPAD Feuerstein, applicatore Feuerstein, tutor dell'apprendimento, educatore). I beneficiari sarebbero 8 bambini, che necessitano di assistenza medica per problemi cognitivi, provenienti da contesti di disagio economico e sociale dall'età della scuola primaria sino alla fine della primaria e il primo anno della secondaria. Gli specialisti dell'equipe della Associazione E.Ducere definiranno i percorsi più idonei e gli interventi necessari per ciascun caso in modo da creare le condizioni per combattere il fenomeno dell'abbandono scolastico particolarmente sentito anche a causa della crisi pandemica. Il Comitato, pur riconoscendo l'indubbio valore dell'iniziativa, rileva una carenza di rispondenza del progetto alle linee guida adottate dal Comitato e propone di contattare l'associazione per eventuali future collaborazioni, coerenti con le finalità del Comitato. Il Comitato approva.

5. Varie ed eventuali.

Non essendoci ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione il Presidente Massardo alle ore 17,15 dichiara sciolta la seduta.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

(Emiliano Bussolo)

(Aristide Massardo)